

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 18 dicembre 2019

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima**, oltre alla **Serie Generale**, pubblica cinque **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1^a **Serie speciale**: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2^a **Serie speciale**: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3^a **Serie speciale**: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4^a **Serie speciale**: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5^a **Serie speciale**: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda**, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 dicembre 2019.

Indizione del referendum popolare per il distacco del Comune di Valle Castellana dalla Regione Abruzzo e sua aggregazione alla Regione Marche, a norma dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione. (19A07961) Pag. 1

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'istruzione,
dell'università e della ricerca

DECRETO 25 settembre 2019.

Finanziamento di interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici con le economie derivanti dal mutuo autorizzato con il decreto n. 390 del 6 giugno 2017. (Decreto n. 835/2019). (19A07907) Pag. 1

DECRETO 9 ottobre 2019.

Finanziamento piani regionali di interventi di adeguamento sismico degli edifici scolastici delle Regioni Abruzzo, Emilia-Romagna, Molise e Toscana. (Decreto n. 847/2019). (19A07908) Pag. 6

DECRETO 18 ottobre 2019.

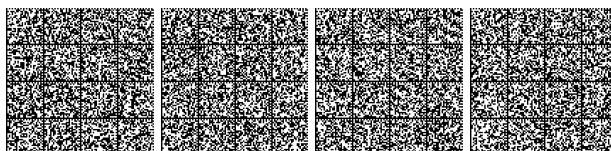
Proroga dei termini di aggiudicazione degli interventi autorizzati con il decreto n. 87 del 1° febbraio 2019. (Decreto n. 960/2019). (19A07909) Pag. 11

DECRETO 8 novembre 2019.

Assegnazione di nuovo termine di aggiudicazione degli interventi autorizzati con il decreto n. 607 dell'8 agosto 2017. (Decreto n. 1038/2019). (19A07929) Pag. 13



Ministero della giustizia			
DECRETO 10 dicembre 2019.			
Sospensione dei termini di decadenza per il mancato funzionamento dell'Ufficio del Giudice di pace di Ramacca dal 6 dicembre 2019. (19A07877) ...	Pag. 14	Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Solket Infiammazione e Dolore». (19A07889).....	Pag. 23
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali			
DECRETO 6 dicembre 2019.			
Revoca di decreti di riconoscimento dell'idoneità ai Centri di saggio ad effettuare prove ufficiali di campo, finalizzate alla registrazione dei prodotti fitosanitari. (19A07878)	Pag. 15	Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Maa-lox» (19A07890).....	Pag. 23
Ministero dello sviluppo economico			
DECRETO 7 agosto 2019.			
Criteri e condizioni per la sospensione e la rinegoziazione dei finanziamenti agevolati concessi ai sensi dei decreti 6 agosto 2010, 13 dicembre 2011 e 5 dicembre 2013. (19A07879).....	Pag. 15	Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Risedronato Teva» (19A07891)	Pag. 24
DECRETO 5 novembre 2019.			
Modifica del decreto 4 novembre 2016, recante criteri e modalità per la concessione di agevolazioni alle imprese confiscate o sequestrate alla criminalità organizzata, alle imprese acquirenti o affittuarie di imprese sequestrate o confiscate e alle cooperative assegnatarie o affittuarie di beni confiscati. (19A07880).....	Pag. 18	Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Metacolina Lofarma» (19A07892)	Pag. 24
		Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Travo-sept» (19A07893).....	Pag. 24
		Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Dela-pride» (19A07894).....	Pag. 24
		Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Dina-pres» (19A07895)	Pag. 25
		Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Fragor» (19A07896).....	Pag. 25
		Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei medicinali per uso umano «Ossigeno Sapio» e «Ossigeno Sapio Life». (19A07897).	Pag. 25
		Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Aria Sapio Life» (19A07898)	Pag. 25
DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ			
Agenzia del demanio			
DECRETO 4 dicembre 2019.			
Revisione della misura del sovracanone rinvierasco per derivazioni idroelettriche. (19A07905)	Pag. 20	Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Emtricitabina e Tenofovir Disoproxil Dr. Reddy's». (19A07899)	Pag. 26
ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI			
Agenzia italiana del farmaco			
Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Rorupam» (19A07887)			
	Pag. 22	Cassa depositi e prestiti S.p.A.	
		Avviso a valere sui Libretti smart e Libretti nominativi ordinari (19A07960)	Pag. 26
		Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici	
		Statuto dell'associazione «Siamo Europei», iscritta nel Registro dei partiti politici il 27 novembre 2019 (19A07881).....	Pag. 26
		Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Ilmocin Gola Dolore» (19A07888).....	Pag. 22
		Statuto dell'associazione «Dieci volte meglio», iscritta nel Registro dei partiti politici il 27 novembre 2019 (19A07882).....	Pag. 33



Statuto dell'associazione «Italia Viva», iscritta nel Registro dei partiti politici il 4 dicembre 2019. (19A07883)	Pag. 37	Nomina della commissione straordinaria di liquidazione cui affidare la gestione del dissesto finanziario del Comune di Marineo. (19A07872)	Pag. 46
Statuto del partito politico «Radicali Italiani», iscritto nel Registro dei partiti politici il 4 dicembre 2019 (19A07884).	Pag. 42	Approvazione della nuova denominazione assunta dalla Parrocchia di S. Antonio al Lago, in Castellabate. (19A07919)	Pag. 46
Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale		Approvazione del trasferimento della sede della Fondazione di religione denominata «Opera Diocesana Madonna della Fiducia», in Bologna. (19A07920)	Pag. 46
Cerimonia di presentazione di lettere credenziali (19A07870).	Pag. 46	Soppressione del Pontificio Collegio ecclesiastico olandese Piano, in Roma. (19A07921)	Pag. 46
Ministero dell'interno		Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	
Nomina di un nuovo componente della commissione straordinaria di liquidazione cui affidare la gestione del dissesto finanziario del Comune di Bojano. (19A07871)	Pag. 46	Proposta di modifica del disciplinare di produzione della indicazione geografica protetta «Mela di Valtellina» (19A07910)	Pag. 47



*Art. 17.**Sanzioni disciplinari*

17.1 I Comitati di garanzia irrogano le sanzioni derivanti dalle violazioni allo statuto nonché della Carta dei valori, in misura proporzionale al danno recato all'Associazione.

17.2 Le sanzioni disciplinari sono:

- a. il richiamo scritto;
- b. la sospensione o la revoca degli incarichi svolti all'interno dell'Associazione;
- c. la sospensione dall'Associazione per un periodo da un mese a due anni;
- d. la cancellazione dall'anagrafe degli associati.

*Art. 18.**Esercizio sociale e bilanci*

18.1 L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Entro quattro mesi dalla fine di ogni esercizio e comunque entro il termine previsto dalla legge, il Comitato nazionale sarà convocato per l'approvazione del rendiconto d'esercizio e del bilancio preventivo.

18.2 Non possono essere distribuiti agli associati, neanche in modo indiretto, eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo il trasferimento ai soggetti fondatori di eventuali contributi per l'attività politica, che può essere deliberato dall'assemblea.

*Art. 19.**Revisione Legale*

19.1 Il rendiconto di esercizio di Italia Viva è sottoposto a revisione legale come previsto dalla vigente normativa.

*Art. 20.**Scioglimento e liquidazione*

20.1 L'eventuale scioglimento di Italia Viva è deliberato dall'Assemblea nazionale con il voto favorevole di almeno dai tre quarti dei componenti la medesima aventi diritto al voto.

20.2 Nel caso in cui venga deliberato lo scioglimento, l'Assemblea nazionale nomina uno o più liquidatori determinandone i relativi poteri.

*Art. 21.**Scelta delle candidature per le assemblee rappresentative*

21.1. La selezione delle candidature per le assemblee rappresentative avviene ad ogni livello con il metodo delle primarie oppure, anche in relazione al sistema elettorale, con altre forme di ampia consultazione democratica. La scelta degli specifici metodi di consultazione da adottare per la selezione delle candidature a parlamentare nazionale ed europeo è effettuata con un regolamento approvato di volta in volta dal Comitato nazionale con il voto favorevole di almeno i tre quinti dei componenti.

21.2. Il regolamento, di cui al comma 21.1., nel disciplinare le diverse modalità di selezione democratica dei candidati per le assemblee elettive, si attiene ai seguenti principi:

- a) l'uguaglianza di tutti gli iscritti e di tutti gli elettori;
- b) la democrazia paritaria tra donne e uomini;
- c) il pluralismo politico nelle modalità riconosciute dallo statuto;
- d) l'ineleggibilità in caso di cumulo di diversi mandati elettivi;
- e) la rappresentatività sociale, politica e territoriale dei candidati;
- f) il principio del merito che assicuri la selezione di candidati competenti, anche in relazione ai diversi ambiti dell'attività parlamentare e alle precedenti esperienze svolte;
- g) la pubblicità della procedura di selezione.

21.3. Il regolamento è approvato dal Comitato nazionale entro tre mesi dalla scadenza della presentazione delle liste o, in caso di scioglimento anticipato, entro tre giorni dalla pubblicazione del relativo decreto. Tale regolamento:

- a) individua gli organi responsabili per ricevere le proposte di candidatura e i criteri per selezionarle;
- b) determina le modalità con cui le candidature sono sottoposte, con metodo democratico, all'approvazione di iscritti o elettori, in via diretta o attraverso gli organi rappresentativi;

c) nomina una Commissione elettorale di garanzia, i cui componenti non sono candidabili, che esamina i ricorsi relativi alle violazioni del regolamento e che decide in modo tempestivo e inappellabile.

*Art. 22.**Doveri degli eletti*

22.1 Gli eletti si impegnano a collaborare lealmente con gli altri esponenti dell'Associazione nelle scelte programmatiche e negli indirizzi politici.

22.2 Gli eletti, al di là della loro iscrizione a Italia Viva, hanno il dovere di contribuire al finanziamento dell'Associazione, versando ad essa una quota delle indennità e degli emolumenti derivanti dalla carica ricoperta e quantificata dai rappresentanti legali e/o dai tesorieri competenti.

22.3 Il mancato o incompleto versamento del contributo previsto è causa di incandidabilità a qualsiasi altra carica istituzionale da parte dell'Associazione, nonché di provvedimenti disciplinari di cui all'art. 15 del presente statuto.

*Art. 23.**Clausola Arbitrale*

23.1 Qualunque controversia dovesse insorgere tra gli associati o fra alcuni di essi, i loro eredi e l'Associazione o gli organi della stessa in ordine all'interpretazione ed esecuzione del presente statuto, ivi comprese le controversie derivanti da provvedimenti del Comitato di garanzia sarà rimessa a giudizio di tre arbitri. Ciascuna parte nomina l'arbitro di propria competenza, il terzo arbitro con funzione di Presidente è scelto di comune accordo o, in mancanza, del Presidente del Tribunale di Roma, che provvede anche nelle ipotesi di sostituzione.

23.2 Gli arbitri giudicheranno secondo diritto e nel rispetto delle norme inderogabili del codice di procedura civile, in forma di arbitrato rituale.

23.3 L'arbitrato ha sede in Roma.

*Art. 24.**Disposizioni transitorie*

24.1 Entro nei sei mesi dalla approvazione o dalla modifica dello statuto, la Direzione nazionale adotta i regolamenti ad essa demandati.

19A07883

Statuto del partito politico «Radicali Italiani», iscritto nel Registro dei partiti politici il 4 dicembre 2019

*Art. 1.**Il Movimento*

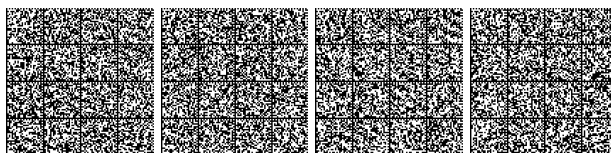
1. «Radicali Italiani», movimento liberale, liberista, libertario è un organismo politico costituito dagli iscritti al Movimento.

2. Il simbolo del Movimento consiste in un elemento grafico rappresentante una rosa rossa stilizzata con le parole «radicali italiani» in carattere stampatello minuscolo.

3. Gli organi del Movimento sono: il Congresso degli iscritti, il Comitato nazionale, la Direzione, la Giunta, il Presidente del Movimento, il Segretario, il Tesoriere, il Collegio dei revisori dei conti, il Presidente del comitato e il Collegio di garanzia statutaria e di trasparenza. Tutti gli organi durano in carica un anno da congresso a congresso.

4. Il Movimento promuove la parità di genere nei suoi organismi dirigenti ed esecutivi, così come nella scelta delle candidature nelle assemblee elettive, impegnandosi a rimuovere gli ostacoli che si frappongono alla piena partecipazione politica delle persone indipendentemente dal sesso, dall'età, dall'orientamento sessuale, dalle convinzioni religiose, dalle disabilità, dalla cittadinanza, dalle origini familiari o da qualunque altra condizione personale.

5. Il Movimento, che ha sede in Roma, via Angelo Bagnoni n. 32-36, ha lo scopo di rafforzare le lotte liberali, liberiste e libertarie per la Rivoluzione liberale e per gli Stati Uniti d'Europa con metodo democratico e nel rispetto dei principi costituzionali.



6. L'attività del Movimento è regolata dal presente statuto e dai regolamenti di esecuzione.

Art. 2.

Gli iscritti

1. Può iscriversi al Movimento chiunque, senza distinzione di età e di nazionalità.

2. L'iscrizione è compatibile con qualsiasi appartenenza, politica, sociale, confessionale.

3. Gli iscritti sono tenuti al rispetto dello statuto e dei regolamenti di esecuzione e godono, a parità di condizioni e senza discriminazioni, del diritto di elettorato attivo e passivo alle cariche statutarie interne.

4. Gli iscritti possono presentare ricorsi al Collegio di garanzia statutaria e di trasparenza circa la corretta interpretazione e applicazione dello statuto.

5. L'iscrizione si perfeziona con il versamento della quota annuale, che vale da accettazione del presente statuto.

Art. 3.

Le associazioni di iscritti

1. Gli iscritti possono costituire associazioni locali e tematiche le quali, ferma restando la loro autonomia giuridica e patrimoniale, possono essere riconosciute da Radicali Italiani.

2. Per essere riconosciute, le associazioni di iscritti a Radicali Italiani devono comunicare per iscritto al Segretario del Movimento:

a) con quindici giorni di preavviso, la data ed il luogo previsti per la tenuta dell'Assemblea costituente;

b) l'elenco dei propri componenti e l'indicazione degli organi eletti, che devono essere iscritti a Radicali Italiani;

c) il verbale dell'assemblea costituente dell'associazione, attestante la presenza della maggioranza assoluta dei soci;

3. Le associazioni radicali devono indicare, qualora esistenti, i recapiti e i profili telematici.

4. È possibile iscriversi a più associazioni radicali.

In tal caso, ai fini del conteggio di cui al comma 5, si deve optare per una sola di esse, senza possibilità di modifica per l'anno in corso, salvo che sopraggiunga lo scioglimento dell'associazione stessa.

5. Ogni associazione radicale costituita da almeno 10 iscritti a Radicali Italiani per l'anno in corso può indicare tra i propri componenti un rappresentante al Comitato nazionale.

Art. 4.

Assemblea delle associazioni radicali riconosciute

1. Il Segretario, d'intesa con il Tesoriere, può convocare l'assemblea delle associazioni, anche su richiesta della maggioranza delle associazioni stesse.

2. L'assemblea non ha potere di deliberare indirizzi politici, può esprimere pareri a maggioranza, non vincolanti; partecipano con diritto di voto tre rappresentanti per ogni associazione radicale riconosciuta.

3. È un organo organizzativo e consultivo che fa riferimento al Segretario, al Comitato e al Congresso, con lo scopo di coordinare e promuovere le iniziative di carattere nazionale e/o locale.

Art. 5.

Il Congresso degli iscritti

1. Il Congresso degli iscritti:

a) è annuale e si tiene a data fissa nella prima decade di dicembre ovvero nella prima decade di gennaio in caso di esercizio corrispondente all'anno solare; la convocazione deve effettuarsi mediante avviso da inviare via mail contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della convocazione, almeno 30 (trenta) giorni prima dell'adunanza;

b) stabilisce gli orientamenti e l'indirizzo politico annuale del Movimento, anche attraverso l'approvazione di atti d'indirizzo che impegnano gli organi esecutivi secondo le modalità previste dal regolamento del Congresso;

c) approva a maggioranza semplice dei votanti il rendiconto d'esercizio presentato dal Tesoriere;

d) delibera sulla quota minima di iscrizione per l'anno successivo;

e) delibera a maggioranza semplice dei votanti sulle richieste di prosecuzione del rapporto di adesione avanzate da gruppi o associazioni non radicali, previo parere favorevole del Segretario entrante;

f) provvede all'elezione del Presidente del Movimento, del Segretario, del Tesoriere, di 40 membri del Comitato nazionale e del Collegio dei revisori dei conti, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal regolamento;

g) approva a maggioranza semplice dei votanti le modifiche allo Statuto, che entreranno in vigore dopo la ratifica definitiva da parte del Comitato nazionale; le modifiche dello statuto, del simbolo e della denominazione del partito sono eseguite per atto pubblico e in conformità all'art. 4, comma 4, decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149;

h) approva a maggioranza qualificata dei due terzi dei votanti le modifiche del simbolo e la denominazione del Movimento;

i) approva il regolamento e l'ordine del giorno del Congresso, proposti dal Comitato nazionale.

2. Al Congresso partecipano con diritto di voto gli iscritti.

3. I lavori del Congresso sono pubblici.

Art. 6.

Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Tesoriere deve predisporre il rendiconto economico e finanziario da presentare al Congresso ordinario.

Art. 7.

Il Congresso straordinario

1. Il Congresso straordinario è convocato:

a) dal Segretario, d'intesa con il Tesoriere; la convocazione deve effettuarsi mediante avviso da inviare via mail contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della convocazione, almeno 30 (trenta) giorni prima dell'adunanza;

b) dal Presidente del Movimento quando lo richieda un terzo degli iscritti;

c) dal Presidente del Comitato, quando lo richieda il Comitato nazionale a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Art. 8.

Il Comitato nazionale

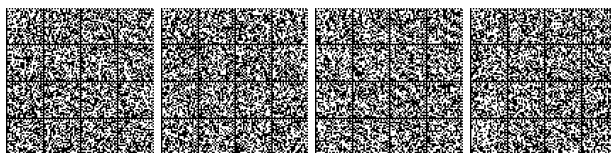
1. Il Comitato nazionale:

a) dibatte e delibera a maggioranza semplice dei votanti su iniziative del Movimento e sulle decisioni e sulle proposte degli organi dirigenti; tali deliberazioni sono vincolanti per gli organi dirigenti se adottate dal Comitato con la maggioranza dei due terzi dei votanti, quando partecipi al voto almeno la metà dei suoi componenti;

b) ratifica a maggioranza semplice dei votanti, entro 90 giorni, modifiche allo statuto approvate dal Congresso;

c) approva a maggioranza semplice dei votanti le modifiche allo statuto proposte dal Segretario o da un terzo dei membri del Comitato nazionale;

d) delibera a maggioranza semplice dei votanti, previo parere favorevole del Segretario, sulle richieste di adesione avanzate da associazioni o gruppi non radicali, quando partecipi al voto almeno la metà dei suoi componenti;



e) elegge a maggioranza semplice dei votanti il Collegio di garanzia statutaria e di trasparenza, in conformità con l'art. 1, comma 4;

f) approva, a maggioranza semplice dei votanti, la proposta di regolamento e di ordine del giorno, proposti dal Segretario, da sottoporre all'approvazione del Congresso.

2. Il Comitato nazionale è convocato almeno una volta ogni tre mesi:

a) dal Segretario, in via ordinaria, o in via straordinaria quando ritenga che vi siano condizioni di necessità e urgenza;

b) dal Presidente del Comitato in via straordinaria, quando ne faccia richiesta la maggioranza dei suoi componenti.

3. Il Comitato nazionale è composto:

a) da 40 membri eletti dal Congresso sulla base di candidature individuali e da un numero minimo di 5 e massimo di 10 membri estratti a sorte tra chi è iscritto almeno due volte negli ultimi tre anni, in modo da garantire complessivamente una percentuale di ciascun genere non inferiore al 30%, secondo le modalità stabilite dal regolamento del Congresso.

b) da un membro in qualità di rappresentante di ogni associazione radicale che abbia almeno 10 iscritti al Movimento per l'anno in corso;

c) dai parlamentari italiani ed europei e dai consiglieri regionali iscritti al Movimento per l'anno in corso.

In caso di cessazione dalla carica per dimissioni o per scadenza del mandato elettorale, i parlamentari ed i consiglieri suddetti continuano a far parte a pieno titolo del Comitato nazionale fino alla tenuta del Congresso successivo.

4. Nelle deliberazioni per le quali il presente statuto richiede maggioranze qualificate, votano e rilevano ai fini del quorum i componenti del Comitato eletti dal Congresso, gli estratti a sorte e gli eletti dalle associazioni radicali con 10 iscritti al Movimento per l'anno in corso.

5. I membri del Comitato nazionale devono rinnovare la propria iscrizione a Radicali Italiani entro il 15 gennaio, a pena di decadenza.

6. I membri del Comitato che vengano chiamati dal Segretario a far parte della Direzione decadono dalla carica dal momento dell'accettazione. Ad essi subentrano i primi tra i non eletti.

7. Il Presidente del Movimento, il Segretario, il Tesoriere e i membri della Direzione partecipano alle riunioni del Comitato nazionale senza diritto di voto.

8. Le riunioni del Comitato nazionale sono pubbliche.

Art. 9.

Il Presidente del Comitato

1. Il Comitato, nella prima riunione successiva al Congresso, elegge tra i propri componenti, a maggioranza semplice dei votanti, il Presidente. L'elezione è valida quando partecipi al voto almeno la metà dei componenti del Comitato.

2. Il Presidente del Comitato assicura il buon andamento delle riunioni e la corretta applicazione del regolamento, ed assicura la circolazione delle informazioni all'interno del Movimento.

3. Il Presidente del Comitato può nominare, tra i componenti del Comitato stesso, due vicepresidenti, che lo assistono nell'esercizio delle sue funzioni secondo le modalità previste dal regolamento di Assemblea.

4. In applicazione delle norme del regolamento, il Presidente dà la parola, dirige e modera la discussione, mantiene l'ordine, pone le questioni, stabilisce l'ordine delle votazioni, chiarisce il significato del voto e ne annuncia il risultato.

Art. 10.

La Direzione

1. La Direzione collabora con il Segretario e con il Tesoriere nella conduzione politica e nella gestione amministrativa, finanziaria ed organizzativa del Movimento e ha una funzione consultiva.

2. È composta dal Presidente del Movimento, dal Segretario, dal Tesoriere e da non oltre quindici membri nominati dal Segretario, d'intesa con il Tesoriere, di cui almeno 8 entro il ventesimo giorno successivo alla chiusura del Congresso.

3. Alle riunioni di Direzione partecipano come invitati:

a) gli ex Segretari del Partito Radicale e di Radicali Italiani iscritti a Radicali Italiani;

b) i parlamentari italiani, i parlamentari europei, i consiglieri regionali iscritti a Radicali Italiani;

c) i membri di Giunta;

d) il presidente e i vicepresidenti del Comitato nazionale;

e) i revisori dei conti.

4. Il Segretario, d'intesa con il Tesoriere, può integrare gli inviti alle riunioni della Direzione.

5. Le riunioni della Direzione sono pubbliche. La trattazione riservata di una riunione o di un punto all'ordine del giorno è decisa a maggioranza dei presenti.

Art. 11.

La Giunta

Il Segretario e il Tesoriere possono dotarsi di una Giunta esecutiva, composta complessivamente da non oltre dieci membri da loro nominati, che possono essere sostituiti.

Art. 12.

Il Presidente del Movimento

1. Presiede il Congresso e la prima riunione del Comitato nazionale fino all'elezione del Presidente del Comitato nazionale.

2. Convoca il Congresso straordinario quando lo richieda un terzo degli iscritti.

3. Il Presidente del Movimento fa parte di diritto della Direzione.

Art. 13.

Il Segretario

1. Il Segretario è il responsabile politico del Movimento, di cui ha la rappresentanza legale, sia nei rapporti con i terzi che in giudizio, con il potere di promuovere qualsiasi azione giudiziaria e di essere comunque, parte nei processi.

2. Il Segretario adotta i provvedimenti e le iniziative necessarie per conseguire le finalità e gli obiettivi del Movimento, secondo le modalità e i termini previsti dallo Statuto, e ne assicura il buon andamento.

3. Il Segretario convoca il Congresso degli iscritti.

Art. 14.

Il Tesoriere

1. Il Tesoriere ha la responsabilità della gestione economico-finanziaria e patrimoniale del Movimento e della fissazione dei relativi criteri, improntati ai principi di trasparenza e di correttezza nel rispetto delle leggi vigenti e dei principi di contabilità, predispone il bilancio di previsione e il rendiconto consuntivo, cura la tenuta e l'aggiornamento dei registri contabili e amministrativi a legislazione vigente, apre e gestisce i conti correnti bancari e postali e trasmette entro il 15 giugno alla Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici il rendiconto di esercizio redatto secondo il modello previsto dalla legge, il relativo verbale di approvazione e la relazione della società di revisione o del revisore dei conti di cui all'art. 15, nonché gli ulteriori allegati previsti dalla legge.

2. Il Tesoriere pubblica entro il 15 luglio nel sito internet del Movimento il rendiconto di esercizio, corredato della relazione sulla gestione e della nota integrativa, la relazione della società di revisione o del revisore e ogni altra informazione dettagliata utile per la loro comprensione, segnalando gli eventuali elementi di criticità.

3. Il Tesoriere nomina il responsabile del trattamento e il responsabile della protezione dei dati ai sensi degli art. 28 e 37 del regolamento UE 2016/679.

4. Il Tesoriere può adottare iniziative di natura commerciale per il finanziamento del Movimento, purché di carattere residuale.



5. Il Tesoriere trasmette trimestralmente al Comitato nazionale un rendiconto delle attività svolte, delle entrate e delle spese sostenute.

Art. 15.

I Revisori dei conti

1. Il Collegio dei revisori dei conti esercita il controllo contabile interno, è eletto dal Congresso ed è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti.

2. Il controllo contabile è esercitato da una società di revisione o da un revisore iscritti nell'albo speciale tenuto dalla Commissione nazionale per le società e la borsa ai sensi dell'art. 161 del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni, o, successivamente alla sua istituzione, nel registro di cui all'art. 2 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. La società di revisione o il revisore svolgono le funzioni previste dalla legge, esprimendo, con apposita relazione, un giudizio sul rendiconto di esercizio dell'associazione.

Art. 16.

Il Collegio di garanzia statutaria e di trasparenza

1. Il Collegio di garanzia statutaria e di trasparenza vigila, garantendo a ciascun iscritto piena libertà di espressione delle proprie ragioni, sul rispetto dello statuto e dei regolamenti, risolve i conflitti tra gli iscritti inerenti alla corretta interpretazione e applicazione delle regole statutarie e di ogni altra norma afferente al funzionamento del Movimento, ai rapporti fra associati e al corretto utilizzo delle risorse economiche.

2. Il Collegio garantisce la piena possibilità di conoscenza da parte di ogni iscritto o interessato delle informazioni e dei documenti, anche attraverso il sito internet del Movimento, delle modalità di gestione delle risorse economiche a sostegno dell'iniziativa politica e delle dichiarazioni patrimoniali. Il Collegio stabilisce le modalità con i quali gli iscritti possono esercitare i diritti previsti dallo statuto attraverso internet, di cui all'art. 19, che devono essere approvate a maggioranza dei votanti dal Comitato nazionale, e promuove lo sviluppo di un democratico utilizzo degli strumenti digitali per rafforzare la partecipazione anche telematica ai processi decisionali del Movimento, eventualmente avvalendosi di un comitato di esperti che fornisca la sua consulenza a titolo gratuiti).

3. Il Collegio è costituito da cinque membri effettivi e due supplenti eletti dal Comitato nazionale tra chi è iscritto almeno tre volte negli ultimi cinque anni, che eleggono il presidente tra i propri componenti effettivi.

I membri del Collegio non possono ricoprire cariche statutarie a livello nazionale o all'interno delle associazioni radicali. L'elezione deve garantire la rappresentanza di un membro effettivo e di uno supplente appartenente al genere meno rappresentato.

4. Il Collegio adotta a maggioranza il proprio regolamento, che deve essere approvato a maggioranza semplice dei presenti dal Comitato nazionale, nel quale sono definite le modalità d'esercizio delle funzioni di cui ai precedenti commi, compresi i termini entro i quali deve adottare le sue decisioni.

Art. 17.

Misure disciplinari

Non sono previste misure disciplinari nei confronti degli iscritti.

Art. 18.

Durata delle cariche e sostituzione degli eletti in caso di dimissioni o morte

1. Gli eletti a cariche statutarie restano in carica fino al primo Congresso successivo alla loro elezione.

2. In caso di dimissioni, morte o impedimento permanente degli eletti a cariche statutarie si procede alla loro elezione con le seguenti modalità:

a) per quanto riguarda il Segretario, si convoca entro sessanta giorni il Congresso straordinario e nelle more i suoi poteri sono esercitati dal Presidente;

b) per quanto riguarda il Tesoriere, si convoca entro sessanta giorni il Congresso straordinario e nelle more i suoi poteri sono esercitati dal Segretario;

c) per quanto riguarda il Presidente, i suoi poteri sono esercitati dal Presidente del Comitato nazionale fino allo svolgimento del Congresso;

d) per quanto riguarda il Presidente del Comitato nazionale, subentra il vicepresidente anziano e il Comitato elegge un nuovo presidente alla sua successiva riunione;

e) per quanto riguarda gli organi che prevedono membri supplenti, i membri effettivi sono sostituiti da questi ultimi;

f) per quanto riguarda gli eletti al Comitato nazionale, sono sostituiti dai primi non eletti.

Art. 19.

Radicali Italiani in rete

1. I diritti connessi allo status di iscritto possono essere esercitati anche via internet, con le modalità e i limiti stabiliti dal Collegio di garanzia statutaria e di trasparenza.

2. Le deliberazioni del Congresso degli iscritti, del Comitato nazionale e del Collegio di garanzia statutaria e di trasparenza si perfezionano con la pubblicazione immediata sul sito www.radicali.it. I documenti ufficiali e i bilanci devono essere pubblicati nello stesso sito, a cura del Segretario e del Tesoriere, entro 5 giorni dalla loro approvazione.

3. I dati personali degli iscritti a Radicali Italiani che lo richiedano sono pubblicati sul sito www.radicali.it.

4. Il Presidente del Comitato verifica che sul sito www.radicali.it sia sempre disponibile l'elenco completo e aggiornato dei membri del Comitato nazionale. Eventuali variazioni della composizione devono essere pubblicate sullo stesso sito entro tre giorni dal loro verificarsi.

Art. 20.

Competizioni elettorali

1. Il Segretario, sentita la Direzione, assume le determinazioni circa le modalità di partecipazione alle elezioni, le sottopone al Comitato nazionale e comunica i criteri con i quali sono state selezionate le candidature per le elezioni dei membri del Parlamento europeo, del Parlamento nazionale, dei consigli delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e dei consigli comunali, nonché per le cariche di sindaco e di presidente di regione e di provincia autonoma, in particolare perché sia assicurata la parità di genere, attraverso la presenza di una percentuale di ciascun genere non inferiore al 40%.

2. Il Comitato nazionale, sentite le relazioni di Segretario, Tesoriere e Presidente del Movimento, può respingere la proposta:

a) con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti, in caso di presentazione con il nome e il simbolo del Movimento;

b) con il voto espresso dalla maggioranza dei due terzi dei componenti, in caso di presentazione non diretta.

Art. 21.

Cause di ineleggibilità

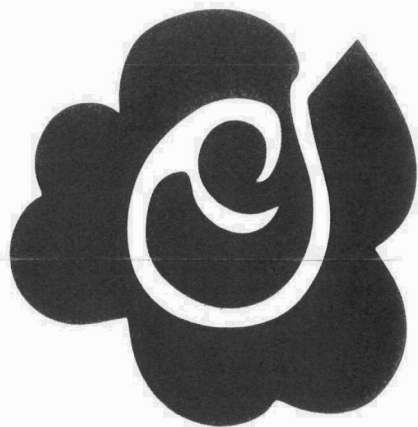
È ineleggibile alla carica di Segretario e di Tesoriere del Movimento chi ricopre cariche politiche elettive nel Parlamento europeo, nel Parlamento nazionale e nei Consigli regionali.



Art. 22.

Il rinvio alle leggi vigenti

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si fa rinvio alle disposizioni del codice civile e alle norme di legge vigenti in materia.



radicali
italiani

19A07884

**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E
DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Cerimonia di presentazione di lettere credenziali

Il 5 dicembre 2019 il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, on. Luigi Di Maio, ha ricevuto al Palazzo della Farnesina S.E. l'Ambasciatore Enas Mekki, Capo della missione della Lega degli Stati arabi, la quale gli ha presentato la lettera credenziale che la accredita presso la Repubblica italiana.

19A07870

MINISTERO DELL'INTERNO

Nomina di un nuovo componente della commissione straordinaria di liquidazione cui affidare la gestione del dissesto finanziario del Comune di Bojano.

Con il decreto del Presidente della Repubblica in data 3 gennaio 2019, è stata nominata la commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Bojano (CB), nelle persone del dott. Antonello Carlone, del dott. Pasquale De Falco e del dott. Fabrizio Cocola.

Il suddetto dott. Antonello Carlone ha rassegnato le dimissioni dall'incarico.

Con il decreto del Presidente della Repubblica in data 2 dicembre 2019, il dott. Vincenzo Bisogno è stato nominato, ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, componente della commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune, in sostituzione del dott. Antonello Carlone.

19A07871

Nomina della commissione straordinaria di liquidazione cui affidare la gestione del dissesto finanziario del Comune di Marineo.

Il Comune di Marineo (PA) con deliberazione n. 35 del 29 giugno 2019, ha fatto ricorso alla procedura di risanamento finanziario, prevista dall'art. 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Ai sensi dell'art. 252 del citato decreto legislativo n. 267/2000, è stata nominata, con decreto del Presidente della Repubblica del 25 novembre 2019, la commissione straordinaria di liquidazione, nelle persone della dott.ssa Domenica Ficano, del dott. Franco Gualtieri Mazara e del dott. Raffaele Mazzeo, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

19A07872

Approvazione della nuova denominazione assunta dalla Parrocchia di S. Antonio al Lago, in Castellabate.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 27 novembre 2019, la Parrocchia di S. Antonio al Lago, con sede in Castellabate (SA), ha assunto la nuova denominazione di Parrocchia s. Antonio e S. Rosa, con sede in Castellabate (SA).

19A07919

Approvazione del trasferimento della sede della Fondazione di religione denominata «Opera Diocesana Madonna della Fiducia», in Bologna.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 27 novembre 2019, viene approvato il trasferimento della sede della Fondazione di religione denominata «Opera Diocesana Madonna della Fiducia» da Bologna a San Lazzaro di Savena (BO).

19A07920

Soppressione del Pontificio Collegio ecclesiastico olandese Piano, in Roma.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 27 novembre 2019, viene soppresso il Pontificio Collegio ecclesiastico olandese Piano, con sede in Roma.

Il provvedimento di soppressione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto secondo le modalità disposte dal provvedimento canonico.

19A07921

